

MEDAGLIA D'ARGENTO al VALOR MILITARE

DANTE NOVARO - CAPITANO DI PORTO

La città di Porto Maurizio, ora Imperia, vede i natali di Dante Novaro il 22 gennaio 1912. Il giovane ligure attende la fine della sua carriera universitaria, in Scienze Economiche e Commerciali, per entrare nelle Capitanerie di Porto, come ufficiale di complemento, il 15 agosto 1935. Durante la ferma obbligatoria di 28 mesi, presta servizio all'Accademia Navale di Livorno (per la frequenza del corso da ufficiale di complemento) e nella Capitaneria di Porto di Genova. Nella città del faro il Sottotenente di Porto Dante Novaro riceve anche la rafferma del suo servizio sino al 1940. Alla vigilia dell'entrata nella Seconda guerra mondiale dell'Italia, viene richiamato per ovvie esigenze belliche, dapprima a Roma, al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e successivamente a Trieste, Genova e Venezia. Novaro, nominato Capitano il 15 luglio 1943, si trova nella città lagunare quando, all'indomani dell'armistizio dell'otto settembre 1943, verrà comandato a svolgere operazioni segrete di spionaggio in territorio italiano sotto il controllo nemico. Catturato e condotto nei campi di concentramento, muore a Mathausen il 20 aprile 1945, a pochi giorni dalla Liberazione di quella nazione per la quale, da Ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ha combattuto e si è valorosamente distinto.

"MOTIVAZIONE" "Incaricato di speciale servizio segreto da alto Comando operativo cobelligerante in territorio occupato dal nemico, svolgeva rischiosa attività patriottica e militare. Catturato dalla polizia del nemico, e sottoposto a sevizie, manteneva il segreto sulla organizzazione di cui faceva parte, dando prova di eccezionale forza d'animo. Trasferito successivamente in Germania veniva soppresso a mezzo di gas tossici. Alto esempio di virtù civiche e militari, e di assoluta dedizione alla Patria. (Territorio nazionale occupato, settembre 1943 - aprile 1945)"